

1635 tri dappoi , e affine di adombrarlo alla Republica ; tolta
 in oltre l'occasione à Cattolici Prencipi di comprendere in
 quel grande efempio , quanto fiano tenuti di esporre a qua-
 lunque rischio il proprio dominio , per conseruar la Ro-
 mana Chiesa , e l'Apostolato . Non vi fù parte ^{di} non vi
 fù Corte Christiana , che non n'esclamasse . Li soli Prote-
 stanti , Luterani , e Caluinisti , nulla curando il Pontefice ,
 nè anco curarono l'attione ; e più tosto rallegraronfi spe-
 rando , che potesse vna tanta nouità intepidire l'anime fe-
 deli , già ch'ella veniuà a cancellar' ii merito , & ad an-
 nientare gli Sacrificij degli stati , e le adorationi d'incredu-
 li Prencipi , fatte già inchinare ai Santi piedi . Fù il rimof-
 so Elogio vn'intimata necessità alla Republica di non far
 più comparire nella Sala gli fuoi Ambasciatori , se prima
 non vi era interamente , e veridicamente restituito troppo
 repugnante , che si vedessero ai soli Venetiani deturpati
 quei caratteri che se ben viueano immutabilmente impressi
 nelle glorie celesti eccelle , doue passioni non regnano , fa-
 rebbe stata ogni loro comparfa riceuuta qui in Terra da-
 gli huomini , per vn volontario assenso di quell'alta ingiu-
 rioso sprezzo . Poca fatica fù quella del Senato à infor-
 mare i Prencipi , già sopra la corsa voce empiutisi da se-
 stessi , come dicemmo , di marauiglia , e di scandalizati
 sentimenti . Qui si sospesero di nuouo l'vdienze al Legato ,
 e si dannò tacitamente à Roma l'attione , commettendo-
 si à Francesco Maria Rossi , che Segretario del già parti-
 to Ambasciatore Contarini eraui rimasto fino all'arriuo del
 destinato successore , che douesse incontanente partire sen-
 za parteciparlo ad alcuno , e meno al Pontefice .

*Per lo che
 si sospesero
 no l'vdienze
 al Legato .*

*E si ritirò
 il Segretario
 Venetiano
 dalla Corte .*

Mentre molestamente versaua il Senato sopra questo
 strano auuenimento in Roma , qui à Venetia nacque vn'
 offeruabile decreto del Maggior Consiglio , che alterò il
 costume , e l'vso dell'habito Senatorio à principali , e più
 graduati Cittadini .

Soleuano quelli , c'hauean seduto nel Collegio , ò come
 Sauij del Consiglio , e parimente gli armati Cauallieri ,
 portar la veste con larghe mani che per tutta la vita ,
 quasi con l'efempio delle toghe già vfate antiche . Ora ,
 ò che pareste troppo diffusosi il numero , onde maggior-
 mente si scorgesse l'inferiorità dagli altri , ò per alcun'altro
 importante rispetto , il vero fù , che non trouandosi nei
 vecchi archiuuij in gran parte coroti dal tempo , e incen-
 diati